

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Roma
CdL in Farmacia
Ordine dei Farmacisti della provincia di **MANTOVA**

CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE IN FARMACIA

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
nella persona del Direttore del Dipartimento di Biologia,
Prof.ssa Olga RICKARDS

E

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di **Mantova**
nella persona del Presidente
Dott. Giuseppe Fornasa

Sottoscrivono

Il di seguito regolamento da intendersi come "convenzione" per lo svolgimento del tirocinio professionale previsto dal vigente Ordinamento didattico nazionale

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE

Il presente regolamento disciplina il tirocinio professionale cui sono tenuti gli studenti del Corso di Laurea in Farmacia dell'Università di Roma "Tor Vergata", che intendono conseguire la laurea in Farmacia, come previsto dalla normativa vigente.

Tirocinio professionale

Tutti gli studenti, dopo aver superato gli esami del triennio e aver frequentato i corsi del quarto anno, possono presentare la domanda di tirocinio professionale da svolgere presso una farmacia aperta al pubblico o presso una farmacia ospedaliera, con le modalità previste nell'articolo 5. La durata del tirocinio deve essere di almeno sei mesi, con un numero di CFU previsti dalla normativa vigente (CFU=30).

Regolamento

Art.1

Tutti gli studenti che intendano conseguire la laurea magistrale in Farmacia devono seguire le regole descritte di seguito, disciplinate dalla normativa vigente.

Art.2- Definizioni:

Tirocinio professionale

Il tirocinio professionale previsto per gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Farmacia dell'Università di Roma "Tor Vergata", può essere svolto presso una farmacia aperta al pubblico o presso una farmacia ospedaliera sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico dell'ospedale con le modalità previste nell' articolo 5.

Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente all'attività della farmacia ospitante come definito nell' articolo 4.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Farmacia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevede che al tirocinio professionale, da svolgersi prima del conseguimento del titolo di laurea magistrale per una durata di almeno sei mesi, siano riservati il numero di CFU previsti dalla normativa vigente.

L'attività svolta nell'ambito del tirocinio non costituisce rapporto di lavoro tra tirocinante e farmacia ospitante né può essere sostitutiva di manodopera aziendale o di prestazione occasionale di lavoro.

Tutti gli studenti tirocinanti del Corso di Farmacia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono coperti da un' opportuna polizza di assicurazione per l'intero periodo del tirocinio estesa anche ai luoghi extra universitari purché gli studenti siano stati preventivamente accettati dalla farmacia ospitante, autorizzata dal Corso di Farmacia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e ricorrano scopi didattici.

Tirocinante

Il tirocinante, è lo studente del Corso di Laurea Magistrale che svolge il tirocinio professionale presso una farmacia aperta al pubblico o presso una farmacia ospedaliera.

Farmacia ospitante

La farmacia ospitante, è quella farmacia che ospita lo studente per il periodo di tirocinio professionale, secondo le procedure previste dal presente regolamento.

Farmacista responsabile

Il farmacista responsabile è un farmacista della farmacia ospitante che ha la responsabilità di seguire e assistere il tirocinante nel corso del tirocinio, verificando il rispetto delle procedure previste dal presente regolamento e la loro corretta attuazione. Alla fine del periodo di tirocinio il farmacista responsabile redigerà un giudizio nell'apposita pagina del diario del tirocinio.

Tutor universitario

Un tutor universitario seguirà lo studente nel tirocinio e si accerterà che il tirocinio sia svolto in modo appropriato. A tale scopo il tirocinante conferirà periodicamente con il tutor universitario durante lo svolgimento del tirocinio stesso. Il tutor universitario manterrà periodici contatti con il farmacista responsabile del tirocinio. Alla fine del periodo di tirocinio il tutor universitario redigerà un breve giudizio che sarà inoltrato alla Commissione Didattica del Corso di Farmacia (vedi. Art. 8).

Art.3- Finalità del tirocinio

Lo scopo del tirocinio professionale è di integrare la formazione universitaria dello studente con l'applicazione pratica delle conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale per quanto attiene a:

- deontologia professionale;
- conduzione tecnico/amministrativa della farmacia relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento del Servizio Farmaceutico sulla base della vigente normativa sia nazionale sia regionale;
- l'acquisto, la detenzione e la dispensazione dei medicinali con particolare riguardo alla normativa vigente sulle sostanze stupefacenti e psicotrope;
- farmaci OTC e SOP;
- la preparazione e la tariffazione dei preparati magistrali e secondo F.U. Norme di Buona Preparazione.
- farmaci per impiego veterinario e obblighi per il farmacista riguardo la dispensazione;
- registri obbligatori e loro conservazione; Farmacopea in vigore e suo utilizzo;
- le prestazioni svolte nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'informazione e l'educazione sanitaria finalizzate ad un corretto uso del farmaco e alla prevenzione; adempimenti connessi con la farmacovigilanza e fitovigilanza;
- utilizzo delle fonti di informazioni disponibili nella farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
- la gestione dei prodotti diversi dal farmaco ma a questo affini e in ogni caso con particolare valenza sanitaria;
- elementi della gestione imprenditoriale della farmacia;
- l'impiego di sistemi informatici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia professionali sia della gestione;
- gestione degli scaduti con particolare riferimento ai farmaci scaduti e/o revocati.
- interazioni tra farmaci e tra farmaci ed alimenti; obbligo del consiglio del farmacista;
- farmaci equivalenti e bioequivalenti: normativa vigente e obblighi per il farmacista;
- ogni ulteriore argomento professionale divenuto di attualità.

Art.4- Rapporti con le farmacie

Le farmacie ospitanti non possono accettare come tirocinanti studenti che siano parenti fino al quarto grado del titolare, del direttore o del responsabile professionale appartenente alla struttura. I rapporti con le farmacie sono regolati da apposita Convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", ed il presidente dell'Ordine Professionale della provincia in cui ha sede la farmacia.

Art. 5- Modalità di svolgimento del tirocinio

In ottemperanza a quanto stabilito dalla direttiva 85/432 CEE, ripreso dalla circolare ministeriale prot. n. 438 del 28/02/2000, il tirocinio deve essere svolto a tempo pieno (per un numero di ore pari a 36 settimanali), per una durata di almeno sei mesi; i sei mesi possono anche essere non continuativi. La direttiva Europea non vieta i tirocini a tempo parziale, a condizione che la durata complessiva raggiunga l'equivalente di sei mesi a tempo pieno e che il livello qualitativo risulti analogo.

E' previsto che il tirocinio abbia riconosciuto un valore in CFU in accordo con la normativa vigente. Durante il periodo di tirocinio il tirocinante compilerà un apposito diario secondo quanto previsto dall'art. 7.

Il periodo di sei mesi deve essere completato nell'arco di diciotto mesi, salvo documentabili cause di forza maggiore, ritenute valide dalla Commissione (art. 8).

Non è consentito affidare al tirocinante la dispensazione al pubblico dei farmaci in condizione di completa autonomia e di altri prodotti diversi dai medicinali, ma con valenza sanitaria.

Il tirocinante deve indossare il camice bianco sul quale dovrà applicare un cartellino identificativo. E' fatto assoluto divieto di svolgere il tirocinio pratico professionale nelle ore notturne, nelle festività e nelle turnazioni.

Art. 6- Domanda di tirocinio

Lo studente che intende svolgere il Tirocinio deve presentare domanda alla Segreteria Amministrativa studenti. La domanda dovrà specificare il/i periodo/i in cui svolgerà il tirocinio; il tutto dovrà essere corredato dal benestare del responsabile della Farmacia.

All'atto della presentazione della domanda lo studente ritirerà il diario di tirocinio. Alla fine del Tirocinio lo studente dovrà presentare entro due settimane il diario di tirocinio, debitamente compilato, alla Segreteria Amministrativa studenti che provvederà a fare fotocopia della pagina relativa al giudizio espresso dal farmacista responsabile del tirocinio e provvederà ad inviarla alla Commissione Didattica (art. 8). La stessa Segreteria restituirà immediatamente il diario del tirocinio allo studente che lo conserverà per l'Esame all'Abilitazione Professionale.

Requisiti Richiesti Per La Domanda Di Tirocinio

Per presentare la domanda di tirocinio, lo studente deve avere raggiunto i seguenti requisiti minimi:

- aver superato gli esami del triennio
- aver frequentato i corsi del quarto anno

La Segreteria Amministrativa Studenti del Corso di Farmacia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" tiene un elenco aggiornato degli studenti che stanno svolgendo il proprio tirocinio ed un registro storico dei tirocini già svolti.

Art. 7- Diario del tirocinante

Sul diario del tirocinante, verranno registrate le presenze in farmacia, lo studente riporterà in maniera integrale le operazioni svolte durante il tirocinio nonché riferimenti alle istruzioni ricevute e alle informazioni professionali. Il responsabile della struttura provvederà a timbrare e firmare ogni pagina del diario e alla fine del periodo di tirocinio dovrà esprimere un giudizio sul tirocinante compilando la pagina appositamente inserita sul diario. La Segreteria Amministrativa Studenti del Corso di Farmacia farà una copia di tale giudizio e la invierà alla Commissione didattica del Corso (art. 8). Nel diario sono riportate integralmente le linee guida di cui all'art.3.

Il diario del tirocinio sarà conservato a cura dello studente che, dopo il conseguimento della Laurea, lo esibirà durante la prova orale dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 8- Valutazione tirocinio

La Commissione Didattica nominata dal CCS di Farmacia è composta dal Coordinatore, da quattro docenti del Corso e dal Segretario.

La Commissione dura in carica tre anni, ed è rinominata in coincidenza con il rinnovo della carica del Coordinatore del Corso.

Compiti Della Commissione

La Commissione Didattica:

- assegna un tutor a ciascun tirocinante;
- si riunisce periodicamente, tenendo conto anche delle sessioni di laurea, per visionare le relazioni del farmacista responsabile del tirocinio e del docente tutor universitario relative all'esperienza maturata dallo studente tirocinante. Esprime un giudizio sul tirocinio svolto e, in caso di valutazione positiva, attribuisce i crediti maturati;
- invia il modulo predisposto con il giudizio finale alla Segreteria Amministrativa Studenti del Corso per l'accreditamento del periodo di Tirocinio e l'attribuzione dei crediti

Art. 9- Doveri del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- rendere i dati informativi richiesti dal Corso di Farmacia in modo completo e comunicare le eventuali incompatibilità sopraggiunte;
- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- tenere diligente nota dell'attività svolta sul diario fornito;
- attenersi alle norme riguardanti il personale in servizio presso la farmacia ospitante;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per le quali sarà stato adeguatamente istruito dal farmacista responsabile;
- seguire le indicazioni impartite dal responsabile professionale;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
- indossare il camice bianco e l'apposito cartellino di riconoscimento
- custodire con cura il diario ed esibirlo alla prova orale dell'esame di abilitazione professionale.

In caso di assenza dalla farmacia il tirocinante è tenuto ad avvertire preventivamente il farmacista responsabile del tirocinio.

Art.10- Diritti del tirocinante

Lo studente che deve iniziare il periodo di pratica professionale ha il diritto di:

- scegliere una farmacia tra quelle aperte al pubblico sul territorio nazionale o una farmacia di una struttura ospedaliera
- perseguire gli obiettivi formativi secondo quanto disposto dal presente regolamento;
- riferire tempestivamente al tutor universitario i problemi riscontrati in violazione al punto precedente;
- proseguire il tirocinio presso altra struttura o sotto altra direzione quando ne ricorrano i presupposti e le motivazioni accertate dal tutor universitario;
- ricevere informazioni o consigliarsi con il tutor universitario sull'andamento del tirocinio;
- effettuare il periodo di tirocinio in farmacie aperte al pubblico o ospedaliere di altri Stati.

Art.11- entrata in vigore e norme transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2012-2013.

Tutti gli studenti iscritti seguiranno le norme in vigore all'atto dell'immatricolazione, fermo restando quanto già deliberato per il grado di parentela (il tirocinante deve avere una parentela almeno superiore al quarto grado rispetto al titolare/direttore /responsabile professionale) e il diario del tirocinio (conservato dal tirocinante ed esibito all'atto dell'esame di abilitazione).

Roma, 25/10/2021

Per L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata":

Il Direttore del Dipartimento di Biologia Prof.ssa **Olga Rickards**



Per l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Mantova:

Il Presidente Dott. **Giuseppe Fornasa**

